



COMUNE DI BOLOGNA
SETTORE AMBIENTE E VERDE

INTERVENTO SU SEI AREE TERRITORIALI SELEZIONATE NELL'AMBITO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO 2018

PROGETTO ESECUTIVO

RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO

ROBERTO DIOLAITI
Comune di Bologna - Settore Ambiente e Verde

PROGETTISTA

MARTINO GIANI ARCHITETTO
via Vittorio Veneto 9 - 40131, Bologna
Tel: +39 338 1885940
E-mail: martino.giani@gmail.com

GRUPPO DI LAVORO

MARTINO GIANI, GIACOMO SANTUNIONE

LA COLLINA DI CITTA'

Quartiere: Porto - Saragozza

01a-RELAZIONE GENERALE

- fascicolo di n° 5 pagine

VISTO COMUNE

22/12/2021

CODICE INTERVENTO N° 5892

INTERVENTO SU SEI AREE TERRITORIALI SELEZIONATE NELL'AMBITO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO 2018

LA COLLINA DI CITTÀ

QUARTIERE: PORTO - SARAGOZZA

Premessa

Nel 2018, per il secondo anno consecutivo, è stata attivata la procedura per la scelta di 6 progetti di riqualificazione di giardini pubblici del Comune di Bologna, uno per ogni Quartiere, con 1 milione di euro a disposizione per realizzarli. Circa 1.800 cittadine e cittadini hanno proposto 33 progetti, partecipando a incontri e laboratori svolti nei quartieri. Si è conclusa la fase di scelta dei progetti, con il voto di 16.348 persone.

L'Area di Intervento

La zona oggetto di intervento sorge nelle prime colline di Bologna, appena a Est del Santuario Madonna di San Luca. L'area ha un grande valore paesaggistico e ha più punti panoramici da cui si può osservare un'ampia porzione di città e lo stesso Santuario.

Negli ultimi anni, l'area in questione ha visto un aumento del flusso di persone e una sempre maggiore frequentazione per motivi e attività legati allo sport e al tempo libero. Lo spazio dei "300 Scalini" (orti di Villa Puglioli) è stato rivalutato rendendo accessibile alla cittadinanza un'area prima chiusa e abbandonata. Il luogo è già vissuto da molti cittadine e cittadini che fanno attività di jogging, walking, trekking, escursionismo, ciclismo ma anche da persone diversamente abili che partecipano ai laboratori ri/abilitativi; inoltre, nell'area si svolgono attività didattico-educative per bambini accompagnati dagli insegnanti delle scuole Longhena e Casaglia (e di altre scuole della città). Si tratta di una grande area di verde pubblico attraversata per gran parte del sentiero CAI 914. L'area denominata "Orti di Villa Puglioli", data in convenzione a un'associazione del territorio, non è attualmente accessibile alle persone con disabilità motoria e mancano servizi igienici, acqua e illuminazione.

Gli obiettivi

Il progetto vincitore del Bilancio Partecipativo, nasce con l'obiettivo di offrire alcuni servizi aggiuntivi per le persone che frequentano il parco e incrementare l'accessibilità e la fruibilità a luoghi della città che al momento rimangono preclusi a persone con particolari esigenze. L'obiettivo è quello di attrezzare un punto informativo e di ristoro all'interno dell'area in gestione e creare un accesso disabili dall'area adiacente al parcheggio di villa Puglioli.

La proposta vuole garantire a tutti i cittadine e le cittadini l'accessibilità a zone di alto valore paesaggistico e panoramico favorendone un uso rispettoso e consapevole.

Inoltre, verrà montato un chiosco nell'area gestita dallo spazio dei "300 Scalini" come punto informativo, primo soccorso e ristoro. L'implementazione della cartellonistica e della segnaletica stradale è inoltre fondamentale per una maggiore attenzione alla pedonalità dell'area, soprattutto in relazione con le scuole adiacenti.

Il Progetto, pur sempre con l'obiettivo di una concezione unitaria dell'intervento, si focalizza principalmente, nell'ambito del budget a disposizione, sulla realizzazione delle opere necessarie per il miglioramento dell'accessibilità all'area e al supporto alla pedonalità dell'area, soprattutto in relazione con le scuole adiacenti.

Per meglio consentire di comprendere le scelte fatte sulla base delle richieste emerse dal processo di partecipazione e dal sopralluogo del 28 settembre 2020, segue una sintetica relazione articolata secondo i

punti dell'ultimo Report Redatto.

Di seguito sono indicati gli interventi e le lavorazioni previsti per quest'area, analizzati punto per punto.

Relazione tecnica di progetto

Di seguito sono indicati gli interventi e le lavorazioni previsti per quest'area, analizzati punto per punto.

1. Segnaletica stradale:

- La nuova insegna "300 scalini" sarà realizzata su tabella in scatolato metallico fissata ad un palo plintato.
- La segnaletica orizzontale riguarda la fermata dell'autobus, quindi con apposite linee di riferimento stradale, e per il posizionamento di bidoni dell'immondizia.
- La segnaletica verticale consiste in cartelli di divieto di sosta della misura standard di diametro di 60 cm, fissato a paletto zincato di diametro di 60 mm con sistema anti rotazione, con basamento in calcestruzzo. Il palo avrà un'altezza di 3 m.
- Saranno necessari due specchi infrangibili per il controllo di tratti di strada senza visuale, trattati chimicamente contro la polvere e gli agenti atmosferici, montati e fissati su tubolari, i quali a loro volta sono fissati a terra tramite basamento in cemento. Il diametro degli specchi è di 90 cm.

2. Manutenzione scalinata:

- La scalinata dovrà essere revisionata in gran parte della sua lunghezza per la presenza di gradini danneggiati o poco sicuri. Sarà da effettuare la rimozione delle traversine ferroviarie ammalorate, carico e trasporto in discarica, per poi svolgere un lavoro di fornitura e posa di nuove travi in larice per la formazione di nuovi gradini.
- I primi gradini della scalinata saranno di nuova costruzione, e risultano necessari per soddisfare quella differenza di quota creatasi con lo sbancamento del terreno e con la realizzazione del nuovo spiazzo d'ingresso. Tali gradini sono realizzati come descritto nella Tav 11/18 (elaborato 02b).
- I gradini del tratto centrale e del tratto sommitale saranno realizzati come descritto nella Rav 14/18 (elaborato 02b): verrà effettuato uno scavo di circa 25-30 cm per la preparazione del terreno. L'alzata è costituita da una tavola in legno impregnato dello spessore di 5 cm, fissata al suolo mediante due picchetti in legno, di sezione regolare di 5 cm e lunghezza 80 cm dotati di punta. La pedata è realizzata con una stratigrafia simile a quella presente nell'ingresso pavimentato in calcestre: sottofondo di pietrisco 20 cm; pezzatura medio-compressa 4 cm; pezzatura compressa 4 cm; pavimentazione in graniglia calcarea (calcestre) 2 cm.
- Saranno da rimuovere la vegetazione e la siepe esistenti cresciuti sulla rete metallica della recinzione di confine tra la scalinata e l'area di pertinenza delle scuole M. Longhena. Di seguito si rimuoverà anche la rete metallica e i rispettivi blocchetti di fondazione in calcestruzzo. Una volta avvenuta la rimozione si potrà procedere con la realizzazione di una nuova recinzione in rete metallica e pali di legno – vedi Tav. 15/18 (elaborato 02b).
- A lato del percorso, partendo dalla nuova staccionata dell'ingresso, in tutta la lunghezza salvo il tratto centrale caratterizzato da gradoni da una pendenza minore, si prevede la realizzazione di un nuovo corrimano a croce di Sant'Andrea. La realizzazione è la medesima della staccionata descritta precedentemente.
- Lungo tutto il percorso dei 300 scalini sarà realizzato uno scavo a sezione trapezoidale a lato dei gradini per un miglioramento del deflusso delle acque meteoriche. Lo scavo è di larghezza 40 cm e profondità 15 cm. Questa operazione è finalizzata a prevenire un

dissesto del terreno che ospita i gradini e un deterioramento di questi ultimi causato dal forte deflusso dell'acqua.

3. Ingresso scalinata:

- All'ingresso della scalinata su via di Casaglia è previsto lo sbancamento di una porzione di terreno di lunghezza 670 cm (lato parallelo alla strada) e larghezza 430 cm (perpendicolare alla strada), con una profondità di 20 cm rispetto alla quota della strada. Dal punto in cui viene effettuato lo sbancamento al punto quota di 105 cm rispetto alla strada, è prevista, nella parte corrispondente alla scalinata preesistente una nuova serie di gradini realizzati come descritto successivamente. (Vedi Tav. 11/18, 12/18, 13/18).
- Il terreno a monte dello sbancamento verrà contenuto con una doppia palificata, costruita con pali in legno a sezione circolare di diametro di 20 cm, opportunamente legati e fissati tramite filo di ferro zincato e chiodi. All'interno degli spazi interstiziali della palificata verrà inserito, in fase realizzativa, terreno di risulta dallo sbancamento e talee di specie arbustive ad elevata capacità vegetativa, in numero di almeno 10 per mq. (Vedi Tavv. 12/18, 13/18).
- Con lo stesso metodo costruttivo sarà costruita una seduta che occupa il lato destro dell'ingresso, opposto ai gradini della scalinata. Il suo ruolo è duplice: servire ad una funzione di accoglienza ai fruitori dello spazio di ingresso e contenere il terreno sbancato, in una porzione minore, ma comunque necessaria, rispetto a quanto previsto per la doppia palificata. La panchina è realizzata con pali in legno a sezione circolare di diametro di 10 cm, opportunamente legati e fissati. Essa è di un'altezza di 45 cm e la seduta viene realizzata con tavolati in legno di spessore di 5 cm. Anche in questo caso gli spazi interstiziali vengono riempiti in fase realizzativa con terreno di riporto. (Vedi Tav. 11/18)
- Lo spazio dello sbancamento verrà restituito sotto forma di piccolo spiazzo pavimentato in calcestruzzo. Direttamente accessibile dalla strada tramite un piccolo gradino (7 cm) e conformato in sezione nei seguenti strati: Sottofondo di pietrisco 20 cm; pezzatura medio-compresa 4 cm; pezzatura compressa 4 cm; pavimentazione in graniglia calcarea (calcestruzzo) 2 cm. La superficie dovrà avere una pendenza minima del 1% verso la strada per garantire un adeguato deflusso delle acque meteoriche. Inoltre l'intero pacchetto materico dovrà essere delimitato perimetralmente da un cordolo continuo in legno, alto quanto l'intera stratigrafia dei nuovi materiali (25-30 cm). (Vedi Tav. 12/18).
- Al di sopra della doppia palificata, poiché creatosi un salto di 170 cm, sarà realizzata una nuova staccionata in continuità con quella sopradescritta 8° croce di Sant'Andrea). Essa sarà fissata al terreno attraverso dei piantoni di legno a sezione cilindrica di diametro 10 cm, ognuno con una fondazione in cemento di dimensioni 30 x 30 x 30 cm. L'interasse sarà di 150 cm, così da non confliggere con l'orditura della doppia palificata. Il corrimano della staccionata e il corrente orizzontale alla base sono sempre costituiti da pali in legno a sezione cilindrica di diametro 12 cm, mentre le diagonali, formanti una tipologia di staccionata a Croce di Sant'Andrea, sono di diametro di 10 cm. È da prevedere l'impiego di staffe metalliche per il fissaggio dei corrimano ai pali verticali. (Vedi Tav. 12/18).

4. Termine scalinata su piazzale panoramico pavimentato in calcestruzzo:

Il percorso dei 300 scalini si concluderà su di un piazzale panoramico pavimentato in calcestruzzo di una superficie di circa 140 metri quadri. Il piazzale si conforma in direzione del crinale quindi perpendicolare alla direzione di salita dei gradini.

5. Accesso disabili all'area dei 300 scalini dallo spazio adiacente al parcheggio di villa Puglioli con spazio di sosta e manovra:

L'accesso disabili all'area dei 300 scalini verrà predisposto da via Casaglia all'ingresso di pertinenza della scuola primaria Mario Longhena. Lo spazio di sosta e manovra sarà invece posizionato a

fianco del parcheggio di Villa Puglioli. Qui è previsto lo spostamento della recinzione provvisoria per consentire la realizzazione di un percorso in calcestruzzo fino al ricongiungimento del percorso dei 300 scalini. In questo modo l'area pianeggiante pavimentata posta in sommità sarà accessibile ai diversamente abili con un breve percorso in calcestruzzo.

6. Costruzione di un chiosco in legno nell'area degli orti di villa Puglioli (spazio 300 scalini) dotato di servizi igienici e illuminazione, come punto informativo, di somministrazione e primo soccorso:

- È prevista la demolizione del manufatto esistente e la fornitura e posa di un chiosco removibile (non fondato), opportunamente zavorrato su pavimentazione in calcestruzzo, fornito e montato da ditta specializzata, comprensivo di tutte le certificazioni a norma di legge, dimensioni esterne 400 x 400 cm. – altezza H. 300 cm – realizzato in legno di pino nordico a crescita lenta. Spessore delle pareti da 66 mm. Tetto composto da tavole in legno da 20 mm, morali in abete, isolante da 50 mm e OSB da 12 mm con doppio strato di membrana impermeabilizzante. Il finestrone, sul fronte, è apribile a vasistas. Il chiosco è completo di ambiente attrezzabile a bagno con dimensioni adeguate all'accesso disabili, ambiente di servizio e deposito all'attività di somministrazione bevande. Sono esclusi gli impianti e arredi interni ed esterni, gli allacci a pubblica fognatura, alla rete elettrica e all'acquedotto.
- Il fissaggio a terra del nuovo manufatto non dovrà apportare modifiche sostanziali o sbancamenti al terreno, perciò sarà da operarsi tramite viti di fondazione fornite da ditta specializzata, previa analisi geologica. Le viti di fondazione saranno scelte nel numero opportuno in base ai carichi effettivi della struttura. Esse saranno da fissare a zavorre costituite da blocchi in cemento prefabbricati posti nel basamento del manufatto, e quindi non visibili dall'esterno, ma comunque ispezionabili tramite apposite aperture.
- È prevista l'installazione di minimo 2 contenitori per la raccolta differenziata in vicinanza del nuovo chiosco.



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

fiu

COMUNE DI BOLOGNA
SETTORE AMBIENTE E VERDE

INTERVENTO SU SEI AREE TERRITORIALI SELEZIONATE NELL'AMBITO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO 2018

PROGETTO ESECUTIVO

RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO

ROBERTO DIOLAITI
Comune di Bologna - Settore Ambiente e Verde

PROGETTISTA

MARTINO GIANI ARCHITETTO
via Vittorio Veneto 9 - 40131, Bologna
Tel: +39 338 1885940
E-mail: martino.giani@gmail.com

GRUPPO DI LAVORO

MARTINO GIANI, GIACOMO SANTUNIONE

LA COLLINA DI CITTA'

Quartiere: Porto - Saragozza

02b-ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO

- ANALISI PAESAGGISTICA
- SCHEMA DI INTERVENTO
- ZONE DI INTERVENTO
- PARTICOLARI

(scala 1:5000 / 1:2000)

(scala 1:500)

(scala 1:200)

(scala 1:50 / 1:20 / 1:10)

- fascicolo di n° 18 pagine

VISTO COMUNE

22/12/2021

CODICE INTERVENTO N° 5892

COMUNE DI BOLOGNA

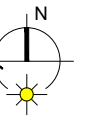
QUARTIERE PORTO - SARAGOZZA

LA COLLINA DI CITTA'
PROGETTO ESECUTIVO

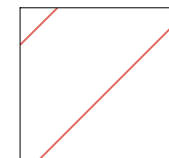
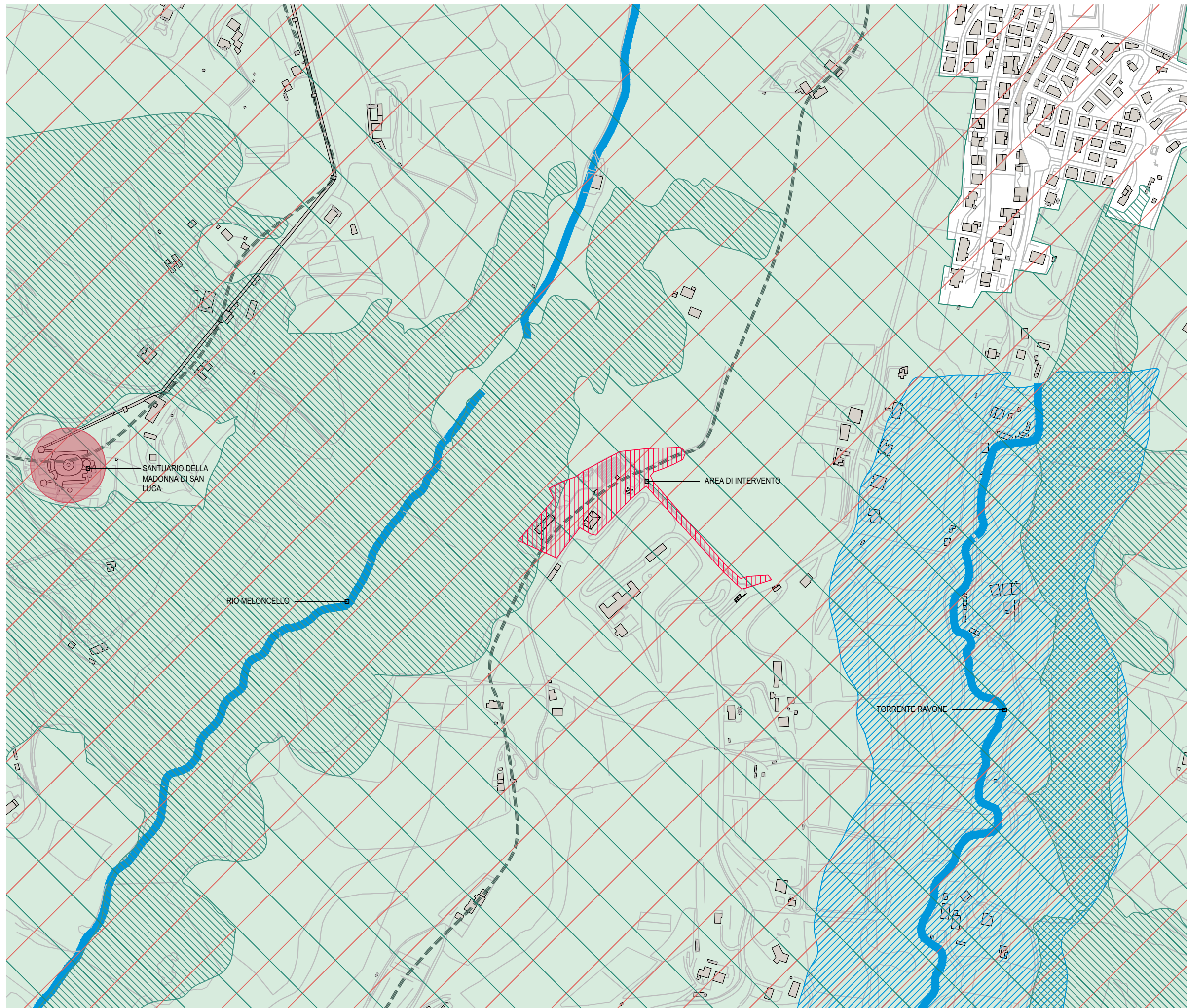
PROGETTO

ANALISI PAESAGGISTICA - VINCOLI PAESAGGISTICI 1:5000

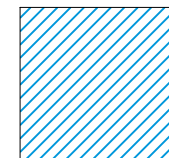
02/18



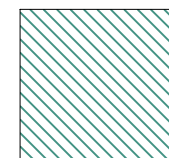
1km



IMMOBILI VICINOLATI AI SENSI DELL'ART. 136 DEL D.LGS. 42/2004

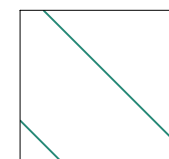


FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA DI INTERESSE PAESAGGISTICO - FASCIA DI RISPETTO



SISTEMA DELLE AREE FORESTALI

500m



ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO - AMBIENTALE



PAESAGGIO NATURALE E SEMINATURALE PROTETTO DELLE COLLINE DI SAN LUCA

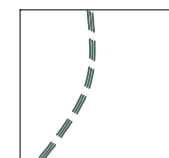
250m

200m

150m

100m

50m



CRINALI

0

COMUNE DI BOLOGNA

QUARTIERE PORTO - SARAGOZZA

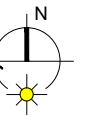
LA COLLINA DI CITTA' PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO

ANALISI PAESAGGISTICA - EDIFICI
D'INTERESSE CULTURALE E TESTIMONIALE

1:2000

03/18

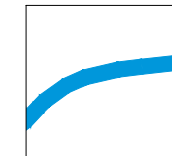


AREA DI INTERVENTO

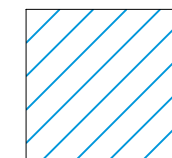
400m



EDIFICI D'INTERESSE
CULTURALE E
TESTIMONIALE

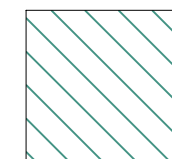


FIUMI E TORRENTI

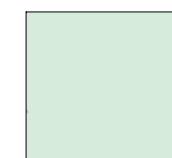


FIUMI, TORRENTI E
CORSI D'ACQUA DI
INTERESSE
PAESAGGISTICO -
FASCIA DI RISPETTO

200m



SISTEMA DELLE
AREE FORESTALI



PAESAGGIO NATURALE
E SEMINATURALE
PROTETTO DELLE
COLLINE DI SAN LUCA

100m

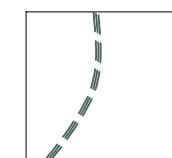
80m

60m

40m

20m

0



CRINALI

COMUNE DI BOLOGNA

QUARTIERE PORTO - SARAGOZZA

LA COLLINA DI CITTA'
PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO

SCHEMA DI INTERVENTO - SCALINATA 1:500



- PALIZZATE COSTIPATE IN CALCESTRE
- DEMOLIZIONE RECINZIONE
- NUOVA RECINZIONE MONTATA SU PALI IN LEGNO
- REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE

DETTAGLIO 2

SCALINATA

DETTAGLIO 3


PARCO DEL SAN PELLEGRINO

NUOVO SLARGO PAVIMENTATO RIALZATO:
SBANCAMENTO -
DEMOLIZIONE MURETTO -
PALIFICATA A DOPPIA PARETE -
PAVIMENTAZIONE IN CALCESTRE -
NUOVA SCALETTA IN LEGNO -
DETTAGLI PAGG. da 09 a 11/15

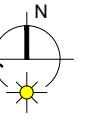
VIA DI CASAGLIA

01 - PAG. 08/15

LEGENDA

-  RIMOZIONE VECCHIE SIEPI E ARBUSTI
-  DEMOLIZIONE RECINZIONE
-  PAVIMENTAZIONE IN CALCESTRE
-  REVISIONE SCALINATA
-  NUOVE PALIZZATE COSTIPATE IN CALCESTRE
-  REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE
-  NUOVO PERCORSO PEDONALE ACCESSIBILE IN CALCESTRE
-  NUOVA RECINZIONE METALLICA MONTATA SU PALI IN LEGNO
-  NUOVA STACCIONATA
-  NUOVO CANCELLO - DETTAGLIO 5
-  NUOVO CHIOSCO IN LEGNO

04/18



100m

50m

25m

20m

15m

10m

5m

0



COMUNE DI BOLOGNA









QUARTIERE PORTO - SARAGOZZA

LA COLLINA DI CITTA'
PROGETTO ESECUTIVO

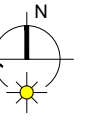
PROGETTO

SCHEMA DI INTERVENTO - PERCORSO 1:500
ACCESSIBILE

LEGENDA

-  RIMOZIONE VECCHIE SIEPI E ARBUSTI
-  DEMOLIZIONE RECINZIONE
-  PAVIMENTAZIONE IN CALCESTRE
-  REVISIONE SCALINATA
-  NUOVE PALIZZATE COSTIPATE IN CALCESTRE
-  REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE
-  NUOVO PERCORSO PEDONALE ACCESSIBILE IN CALCESTRE
-  NUOVA RECINZIONE METALLICA MONTATA SU PALI IN LEGNO
-  NUOVA STACCIONATA
-  NUOVO CANCELLO - DETTAGLIO 5
-  NUOVO CHIOSCO IN LEGNO

05/18



100m

50m

25m

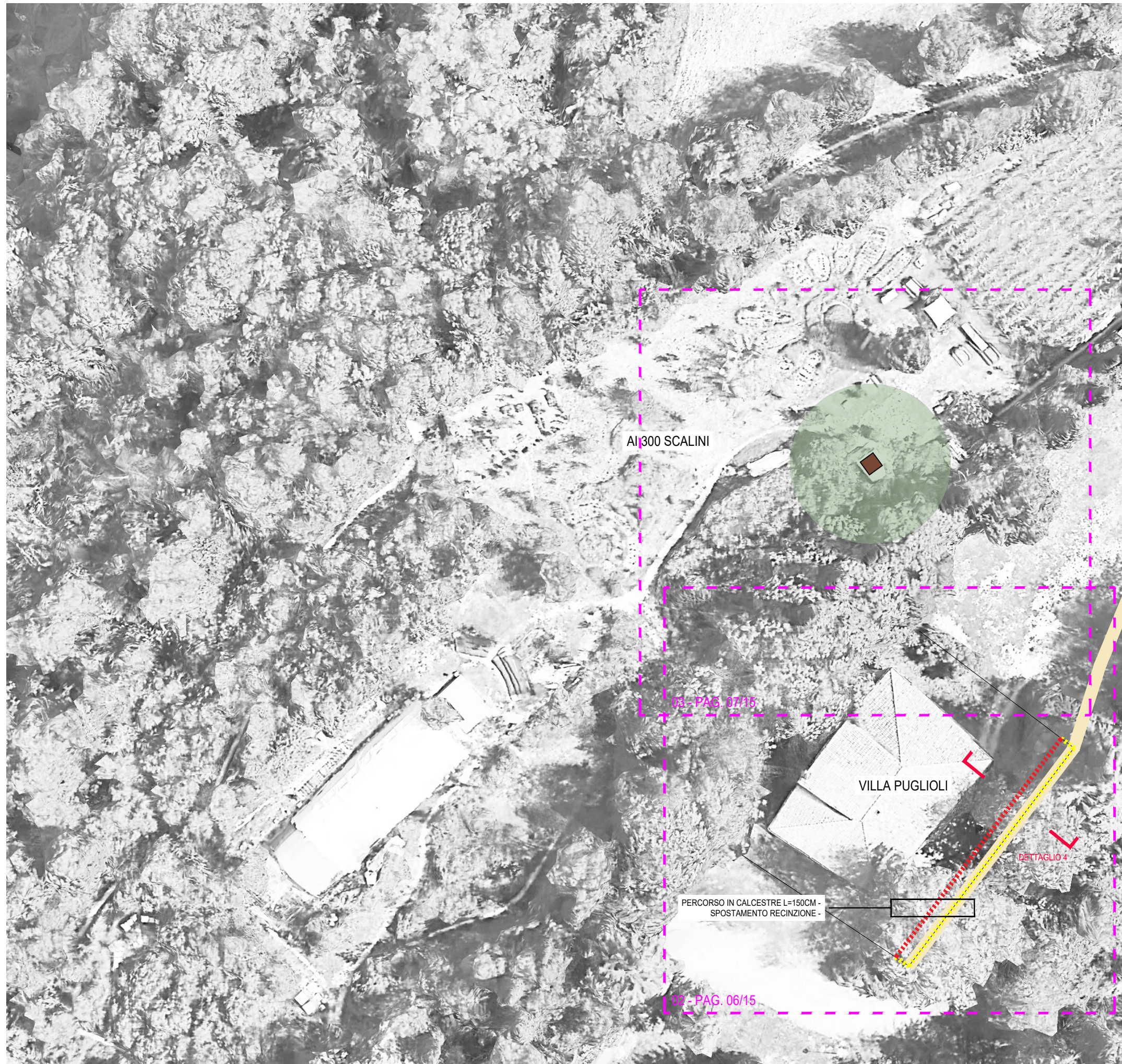
20m

15m

10m

5m

0



COMUNE DI BOLOGNA

QUARTIERE PORTO - SARAGOZZA


LA COLLINA DI CITTA' PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO

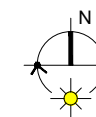
SCHEMA DI INTERVENTO - AI 300
SCALINI, AREA PANORAMICA

1:500

LEGENDA

-  RIMOZIONE VECCHIE SIEPI E ARBUSTI
-  DEMOLIZIONE RECINZIONE
-  PAVIMENTAZIONE IN CALCESTRE
-  REVISIONE SCALINATA
-  NUOVE PALIZZATE COSTIPATE IN CALCESTRE
-  REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE
-  NUOVO PERCORSO PEDONALE ACCESSIBILE IN CALCESTRE
-  NUOVA RECINZIONE METALLICA MONTATA SU PALI IN LEGNO
-  NUOVA STACCIONATA
-  NUOVO CANCELLO - DETTAGLIO 5
-  NUOVO CHIOSCO IN LEGNO

06/18



100m

50m

25m

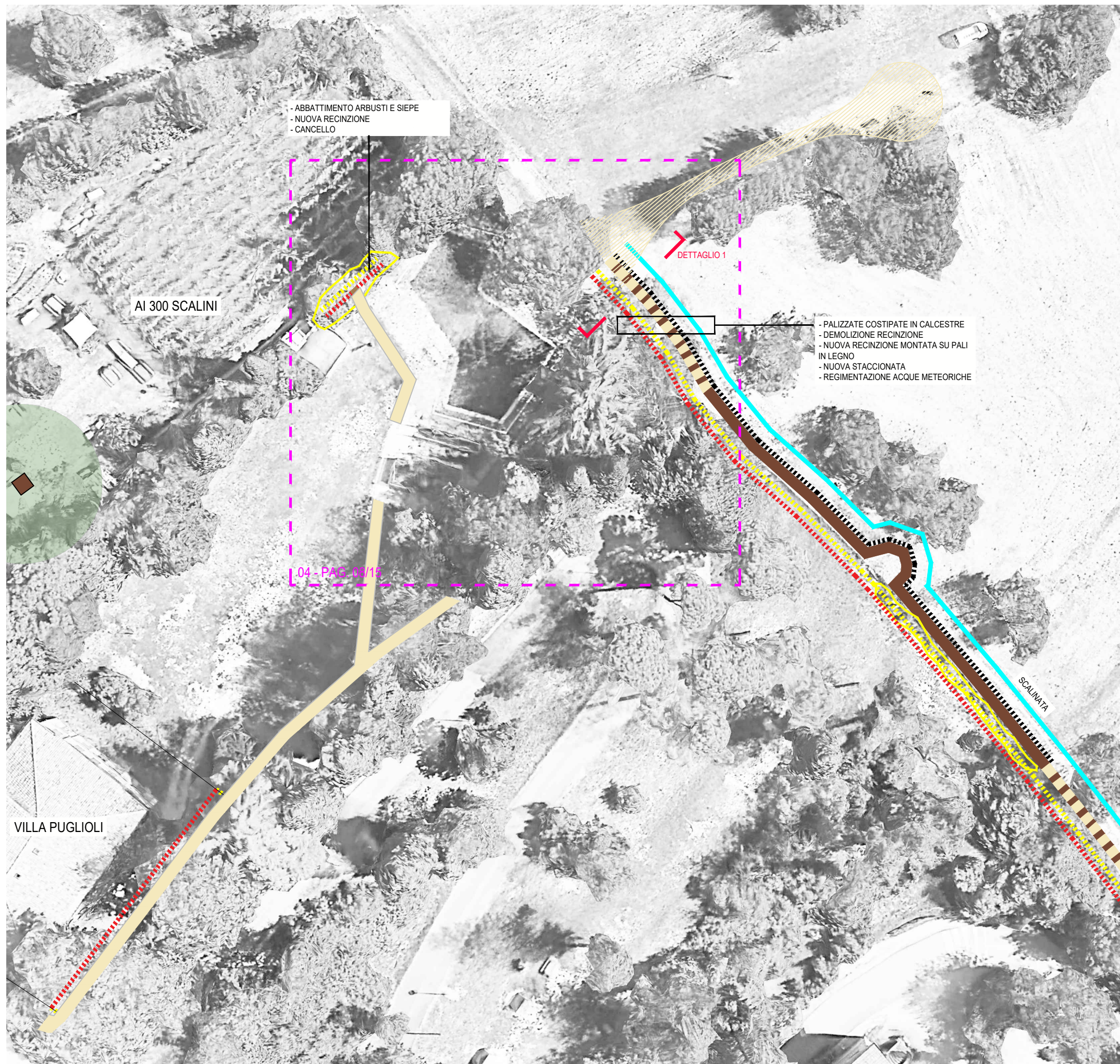
20m

15m

10m

5m

0



COMUNE DI BOLOGNA

QUARTIERE PORTO - SARAGOZZA







LA COLLINA DI CITTA'
PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO

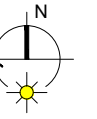
ZONE DI INTERVENTO - 01

1:200

LEGENDA

-  CALCESTRE
-  NUOVA STACCIONATA IN LEGNO
-  DOPPIA PALIFICATA DI CONTENIMENTO
-  NUOVO MURETTO DI CONTENIMENTO
-  NUOVO CESTINO DEI RIFIUTI
-  DEMOLIZIONE MANUFATTI IN LEGNO

07/18



40m

20m

10m

8m

6m

4m

2m

0



COMUNE DI BOLOGNA

QUARTIERE PORTO - SARAGOZZA







LA COLLINA DI CITTA'
PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO

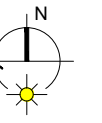
ZONE DI INTERVENTO - 02

1:200

LEGENDA

-  CALCESTRE
-  NUOVA STACCIONATA IN LEGNO
-  DOPPIA PALIFICATA DI CONTENIMENTO
-  NUOVO MURETTO DI CONTENIMENTO
-  NUOVO CESTINO DEI RIFIUTI
-  DEMOLIZIONE MANUFATTI IN LEGNO

08/18



40m

20m

10m

8m

6m

4m

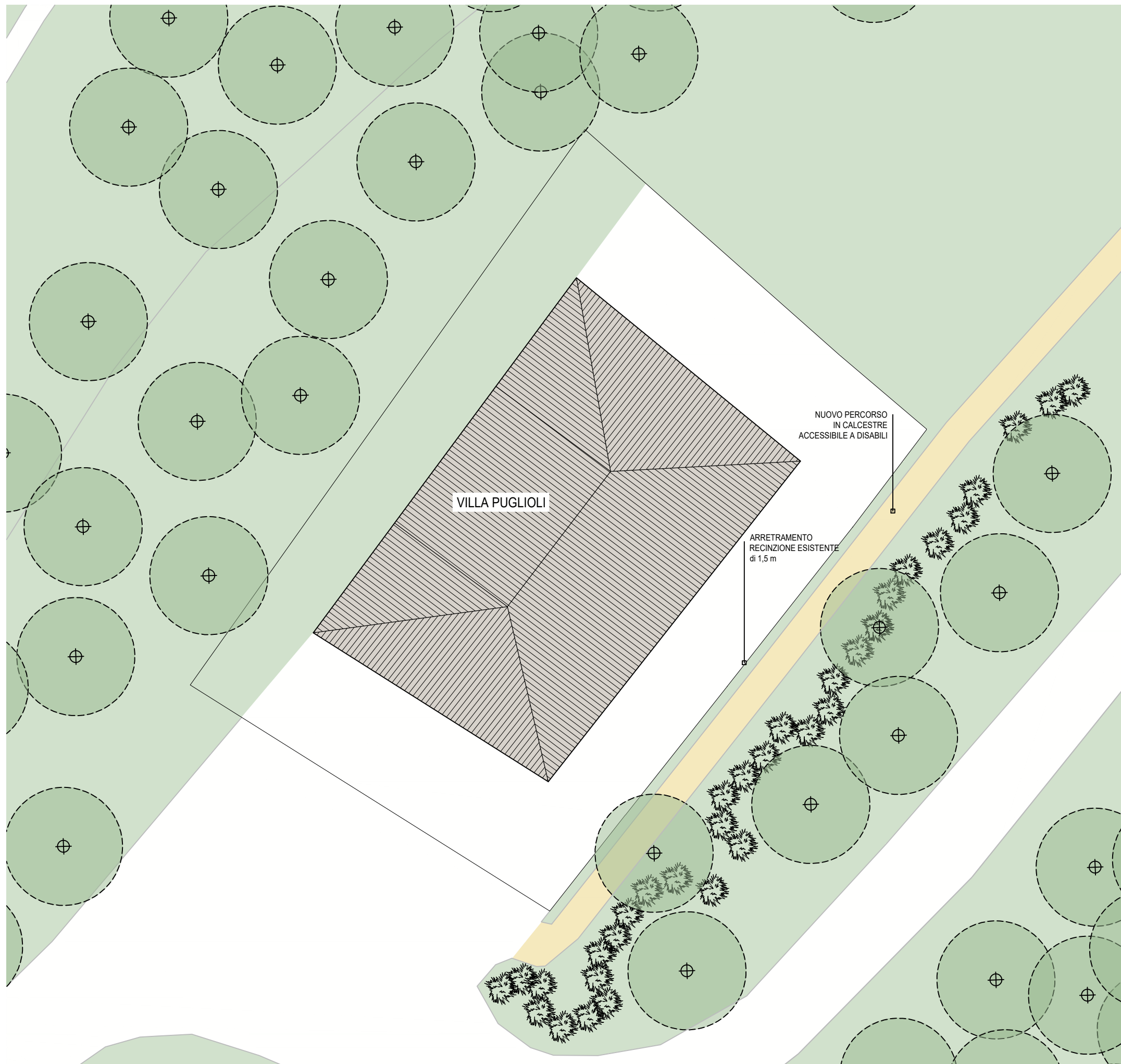
2m

0

VILLA PUGLIOLI

NUOVO PERCORSO
IN CALCESTRE
ACCESSIBILE A DISABILI

ARRETRAMENTO
RECINZIONE ESISTENTE
di 1,5 m



COMUNE DI BOLOGNA

QUARTIERE PORTO - SARAGOZZA







LA COLLINA DI CITTA'
PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO

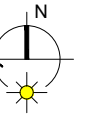
ZONE DI INTERVENTO - 03

1:200

LEGENDA

-  CALCESTRE
-  NUOVA STACCIONATA IN LEGNO
-  DOPPIA PALIFICATA DI CONTENIMENTO
-  NUOVO MURETTO DI CONTENIMENTO
-  NUOVO CESTINO DEI RIFIUTI
-  DEMOLIZIONE MANUFATTI IN LEGNO

09/18



40m

20m

10m

8m

6m

4m

2m

0



AI 300 SCALINI

NUOVA PAVIMENTAZIONE
IN CALCESTRE

NUOVO CHIOSCO

RIMOZIONE MANUFATTI
IN LEGNO

NUOVO PERCORSO
IN CALCESTRE
ACCESSIBILE A DISABILI

COMUNE DI BOLOGNA

QUARTIERE PORTO - SARAGOZZA




LA COLLINA DI CITTA'
PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO

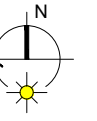
ZONE DI INTERVENTO - 04

1:200

LEGENDA

-  CALCESTRE
-  NUOVA STACCIONATA IN LEGNO
-  DOPPIA PALIFICATA DI CONTENIMENTO
-  NUOVO MURETTO DI CONTENIMENTO
-  NUOVO CESTINO DEI RIFIUTI
-  DEMOLIZIONE MANUFATTI IN LEGNO

10/18



40m

20m

10m

8m

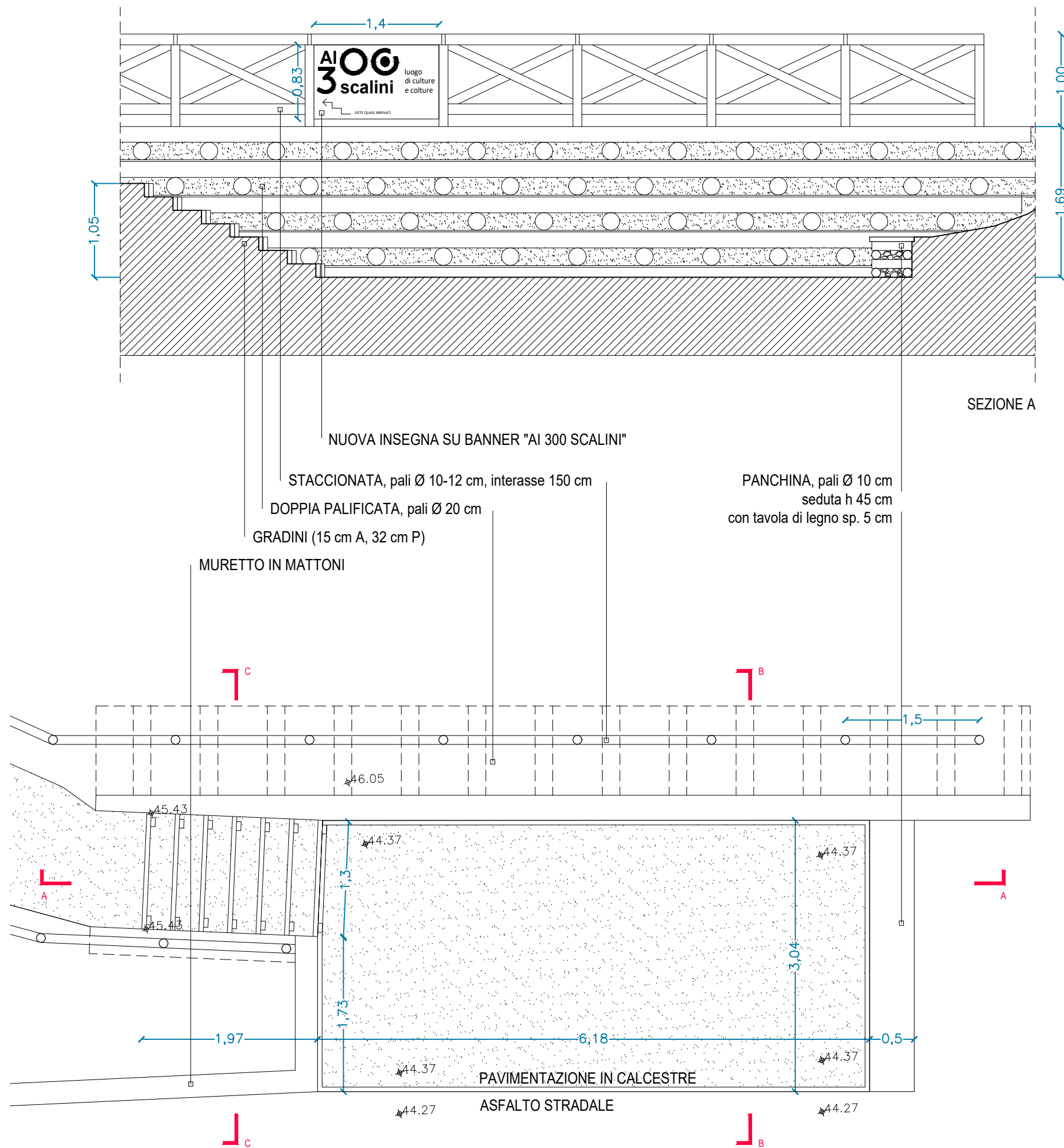
6m

4m

2m

0





10m

5m

2,5m

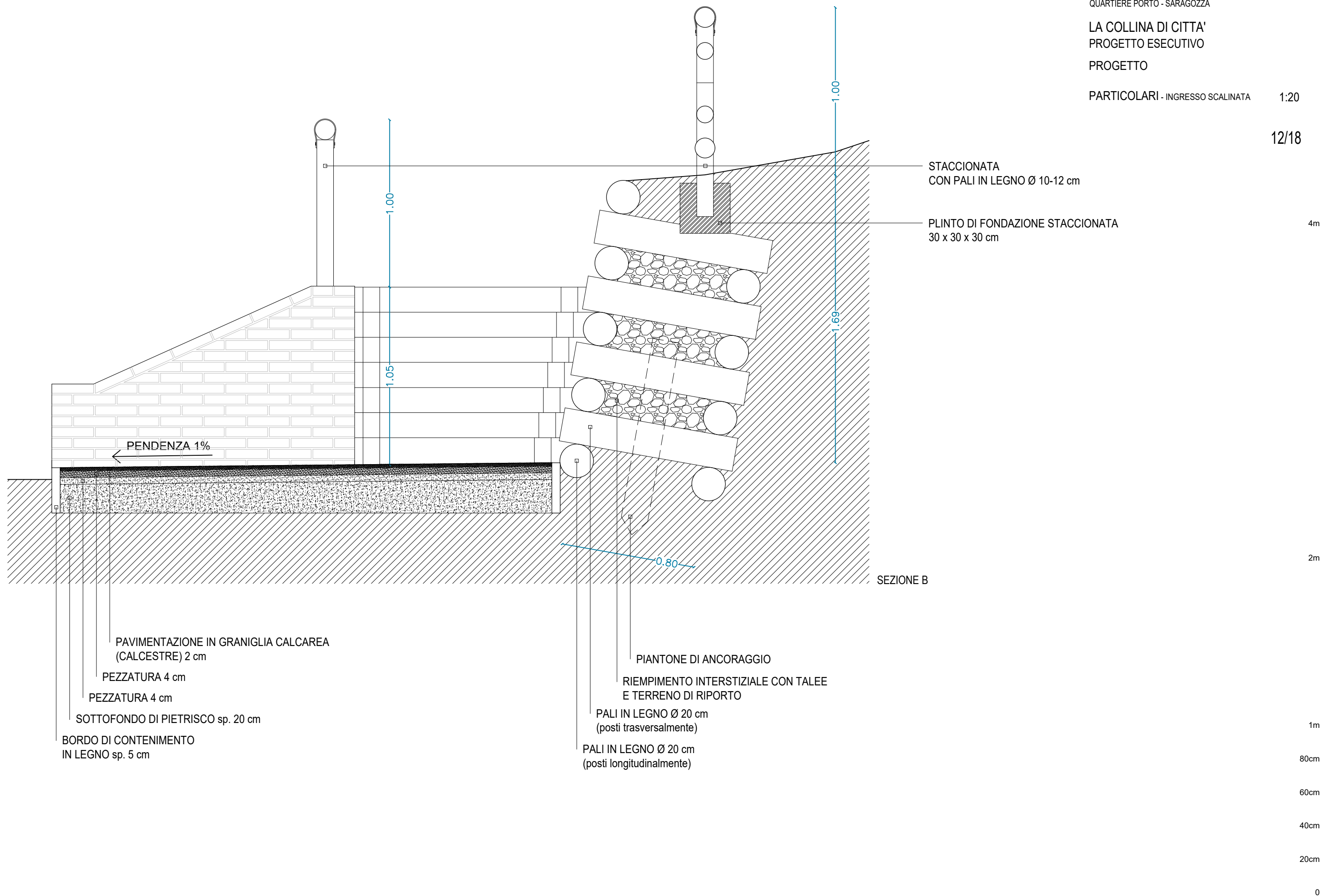
2m

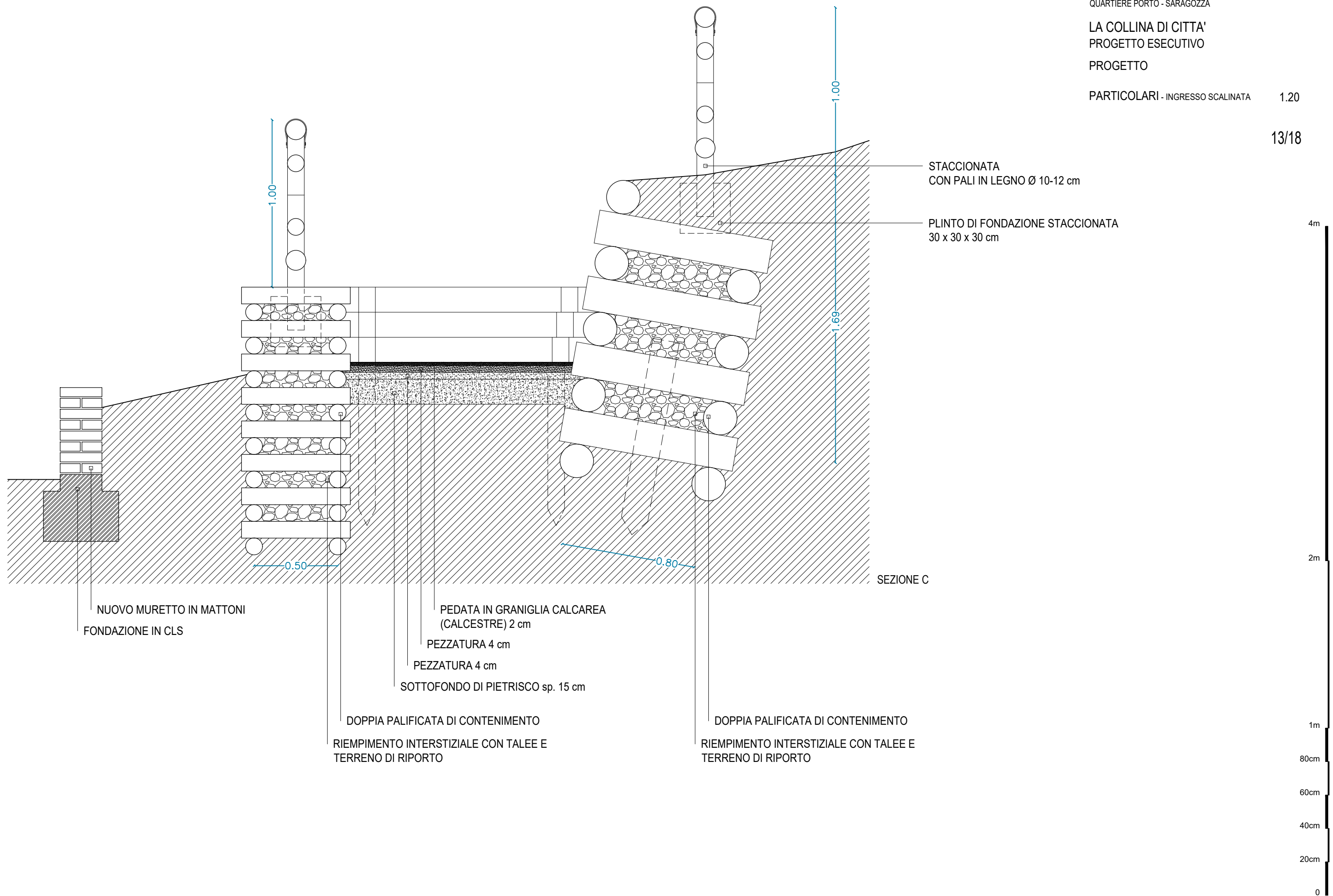
1,5m

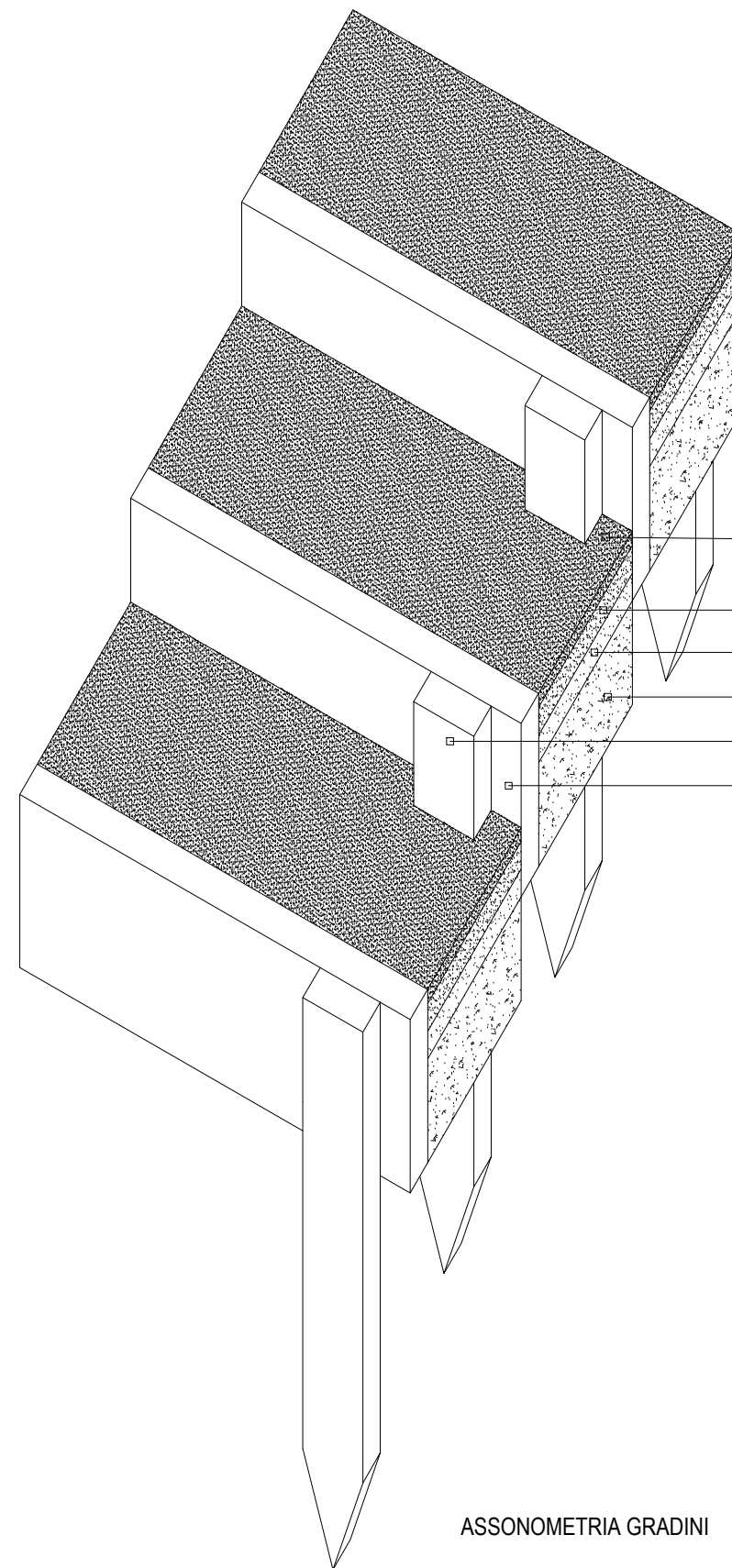
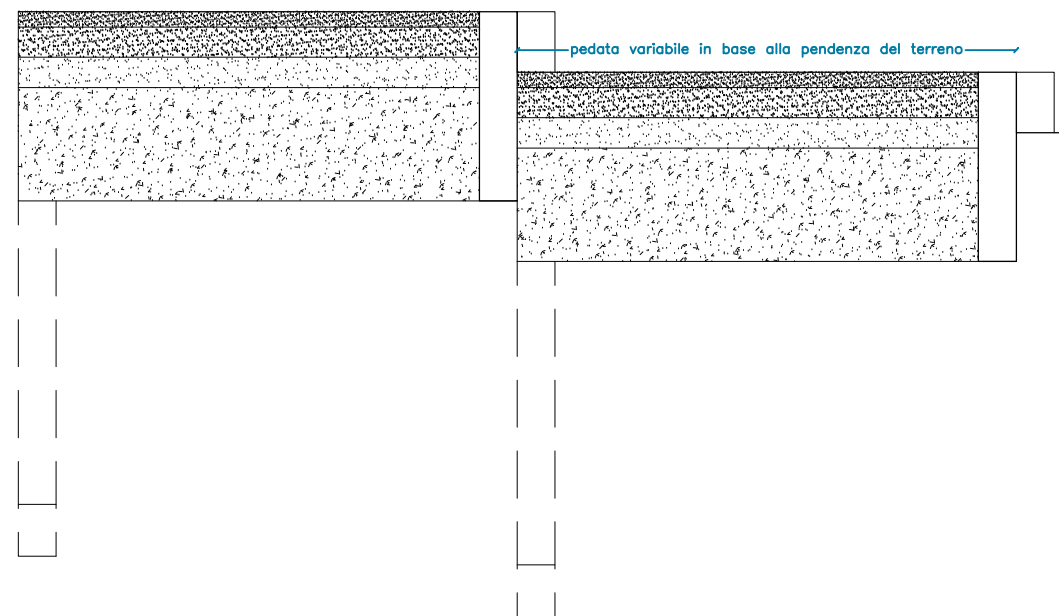
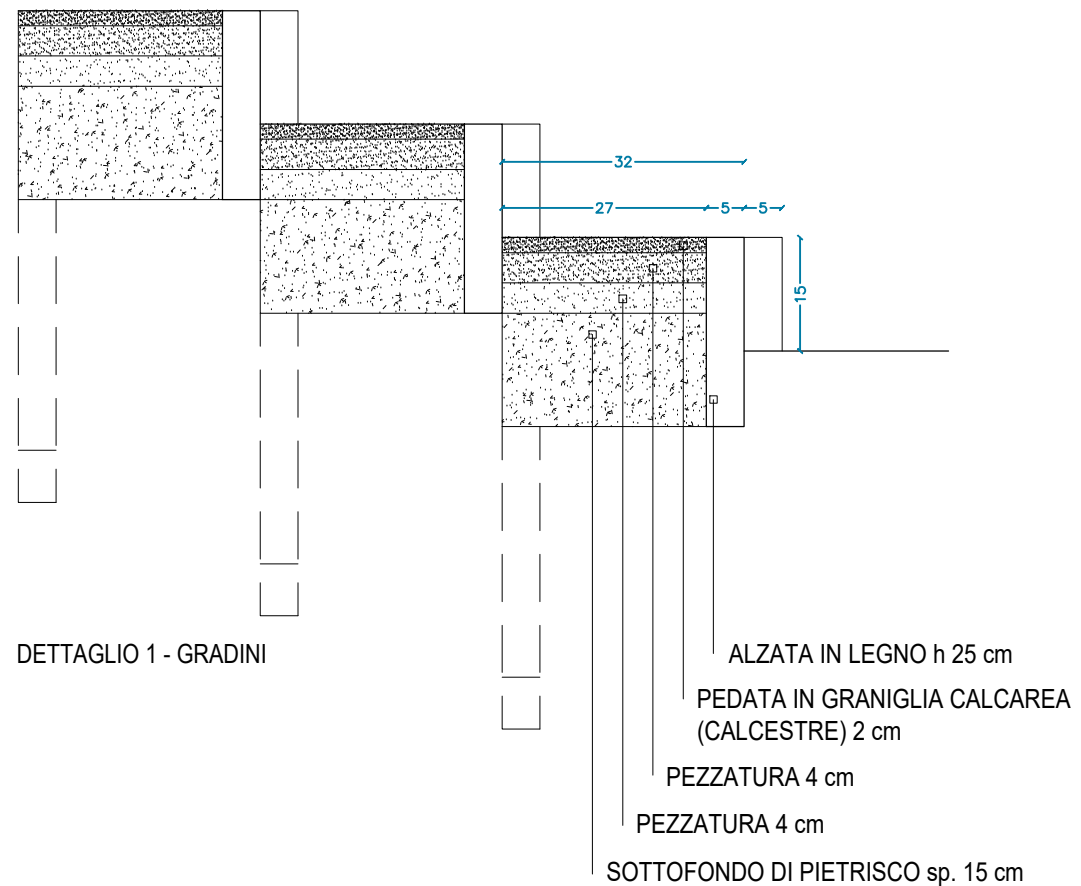
1m

0,5m

0







- PEDATA IN GRANIGLIA CALCAREA (CALCESTRE) 2 cm
- PEZZATURA 4 cm
- PEZZATURA 4 cm
- SOTTOFONDO DI PIETRISCO sp. 15 cm
- PICCHETTI sp. 5 cm, h 80 cm
- ALZATA IN LEGNO sp. 5 cm, h 25 cm

2m

1m

0.5m

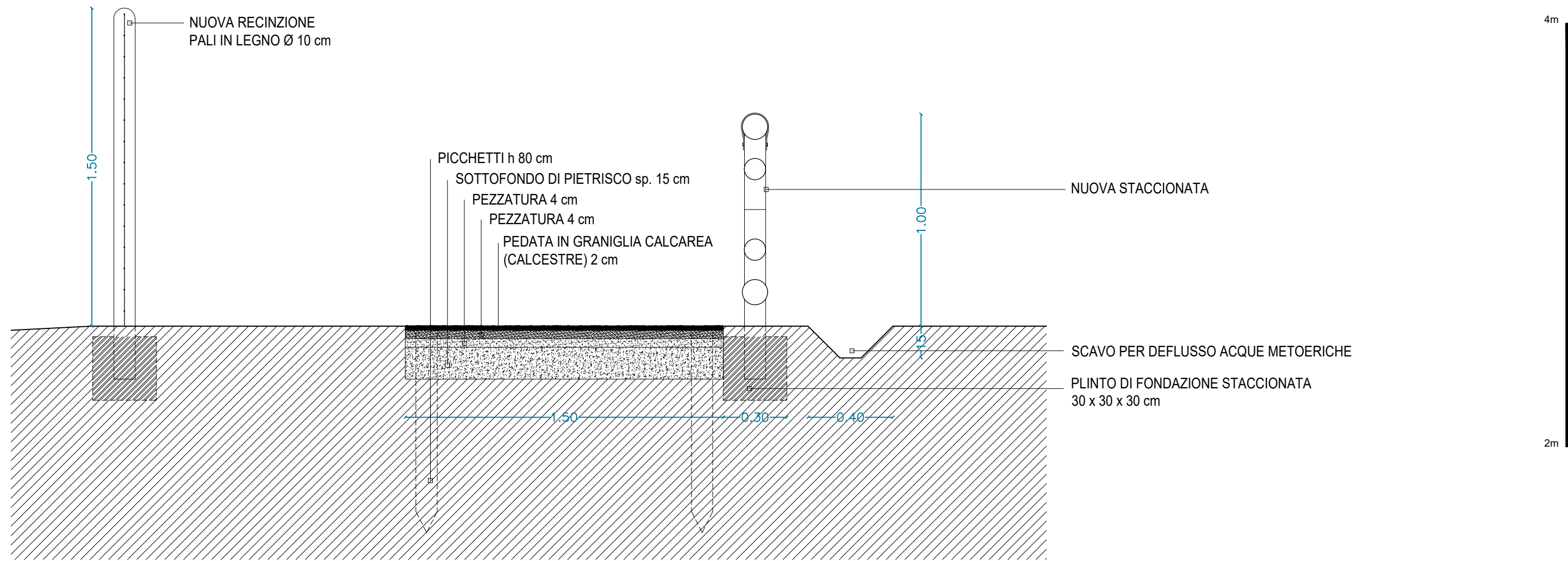
0.4m

0.3m

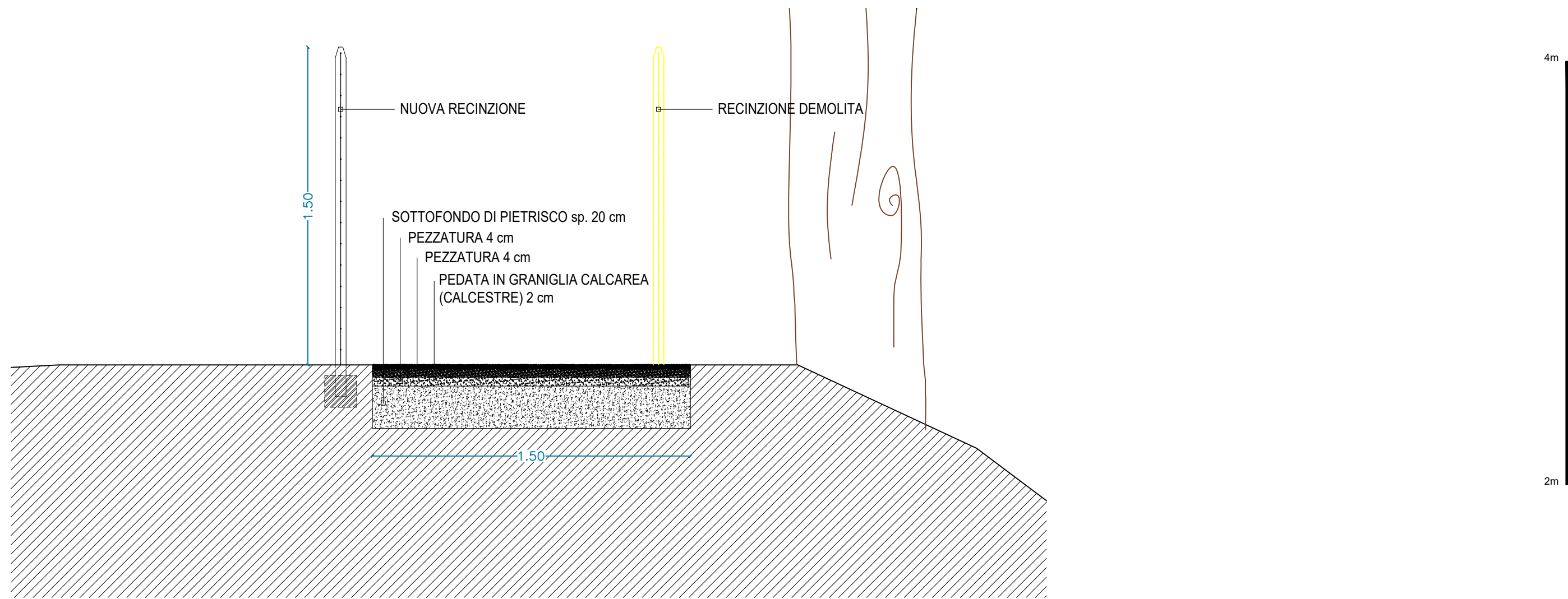
0.2m

0.1m

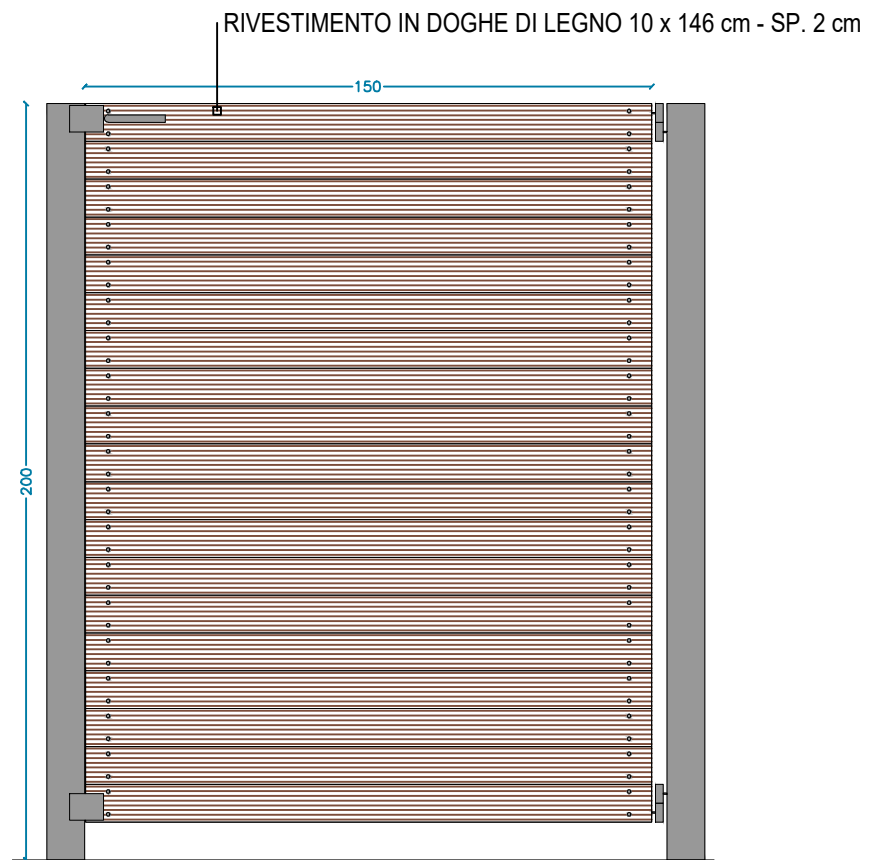
0



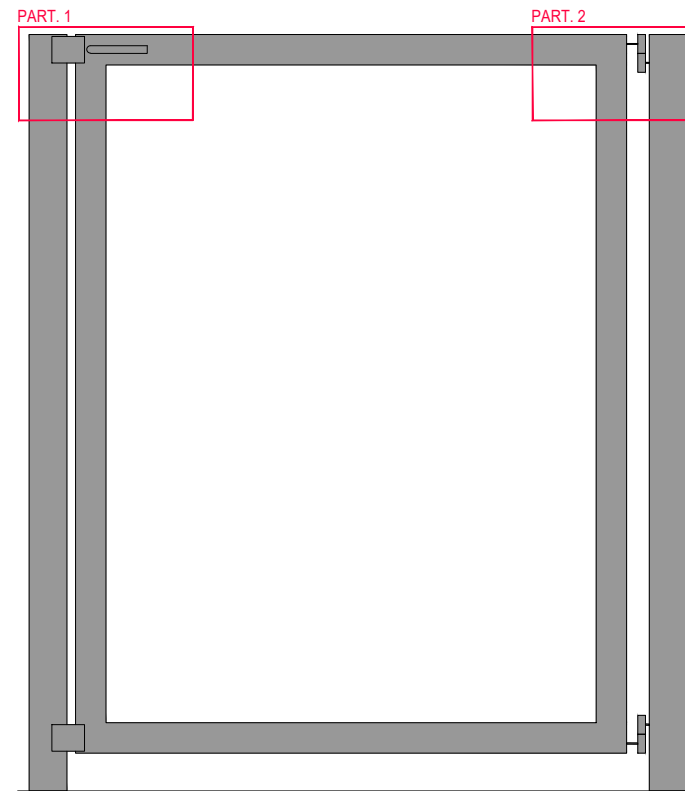
DETTAGLIO 3 - SEZIONE TIPO SU SCALINATA



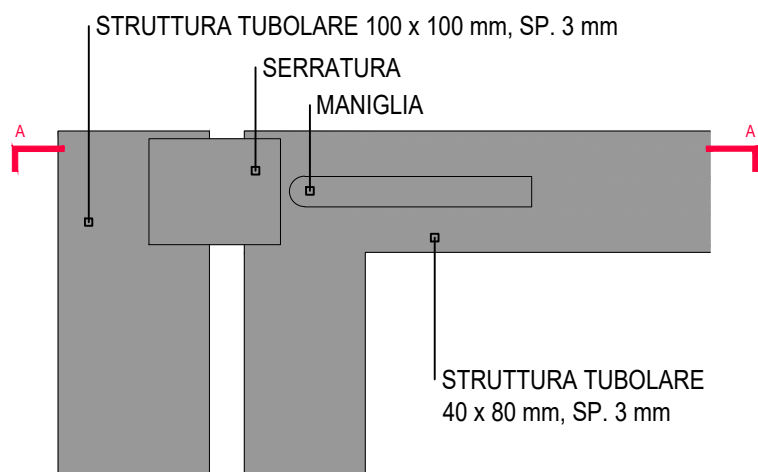
DETTAGLIO 4 - PERCORSO ACCESSIBILE



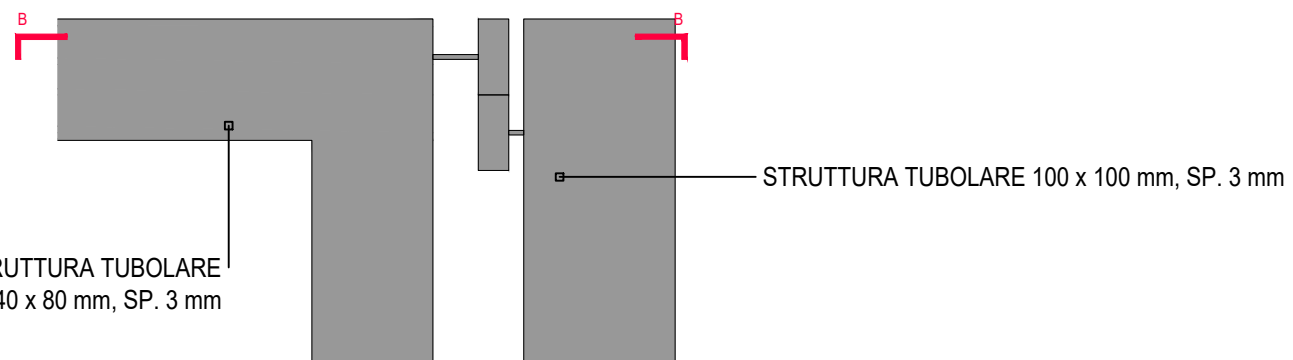
CANCELLO PEDONALE - DETTAGLIO 5
SCALA 1:20



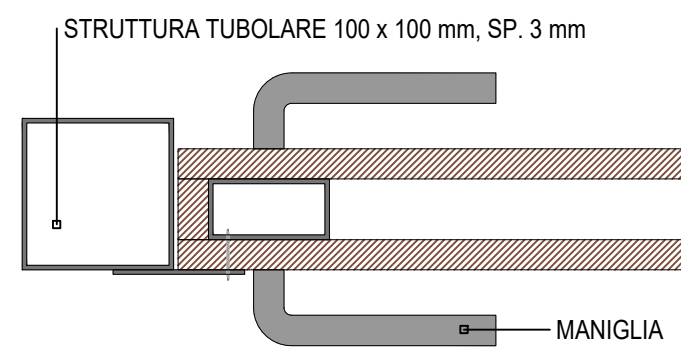
CANCELLO PEDONALE - STRUTTURA
SCALA 1:20



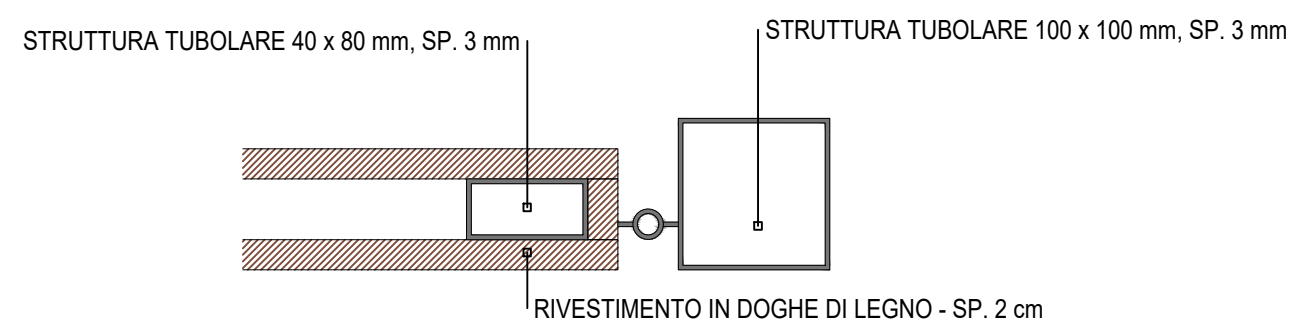
PARTICOLARE 1
SCALA 1:5



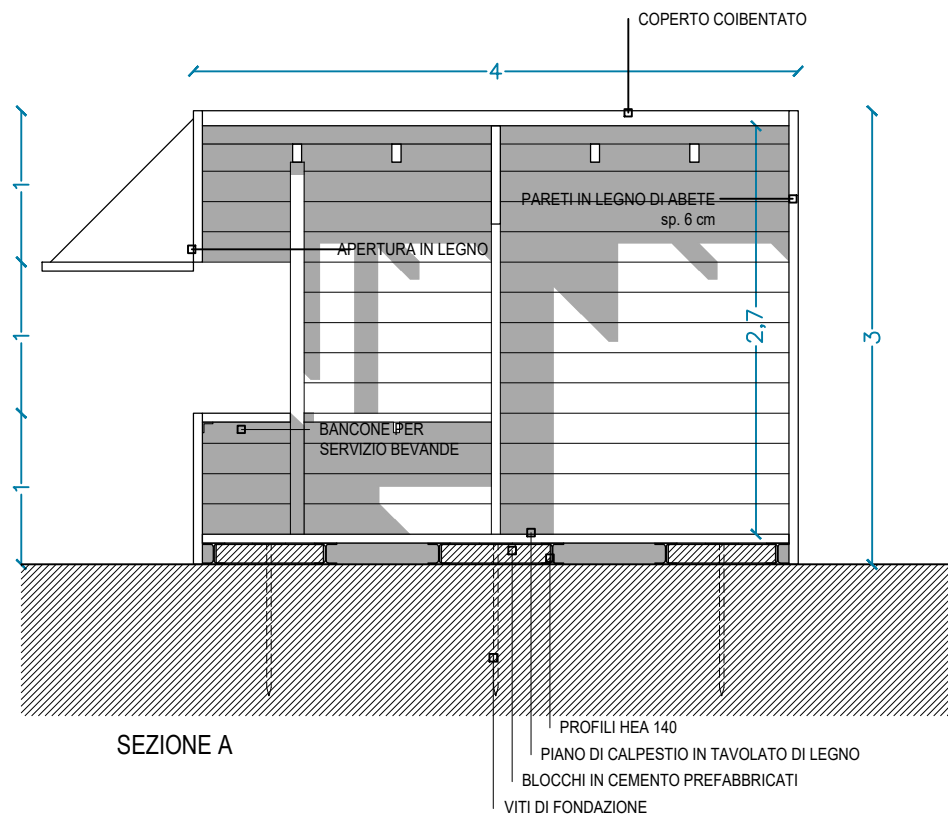
PARTICOLARE 2
SCALA 1:5



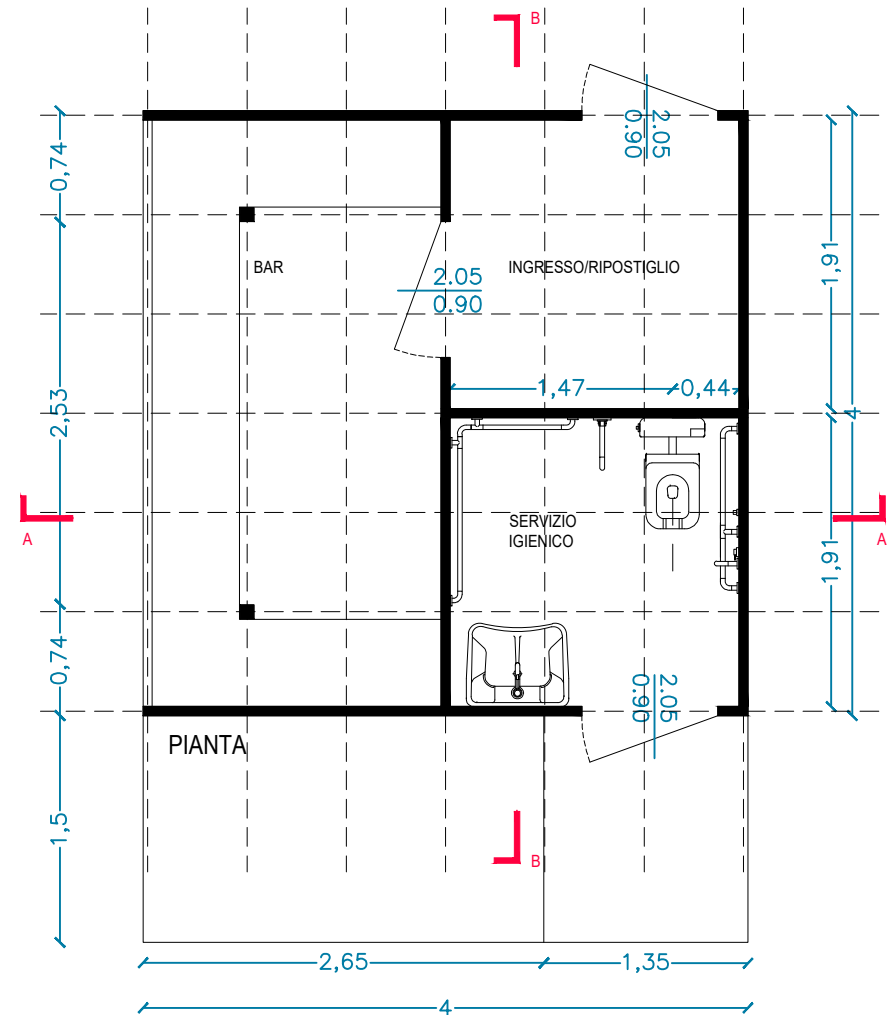
PARTICOLARE - SEZIONE A
SCALA 1:5



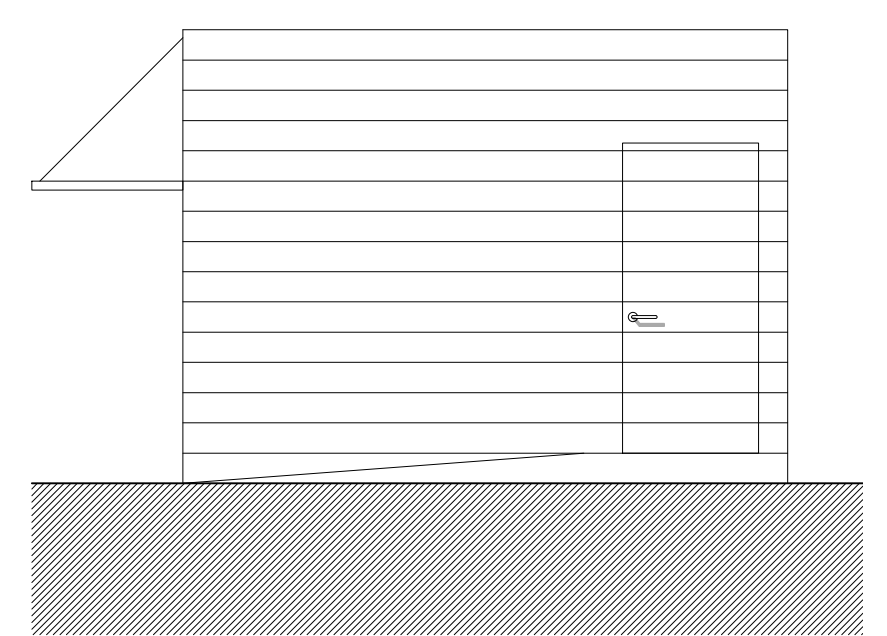
PARTICOLARE - SEZIONE B
SCALA 1:5



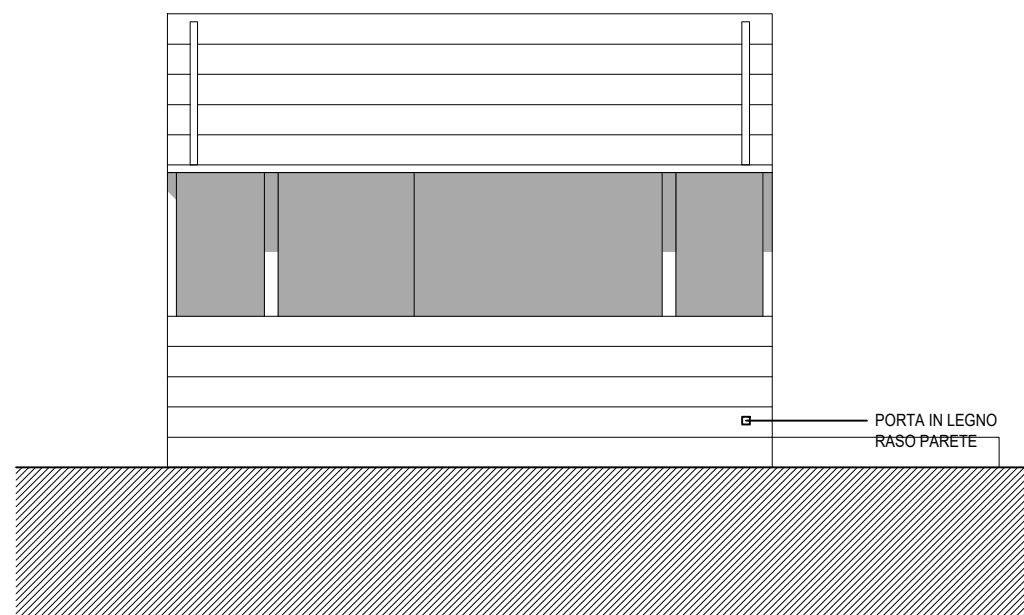
SEZIONE A



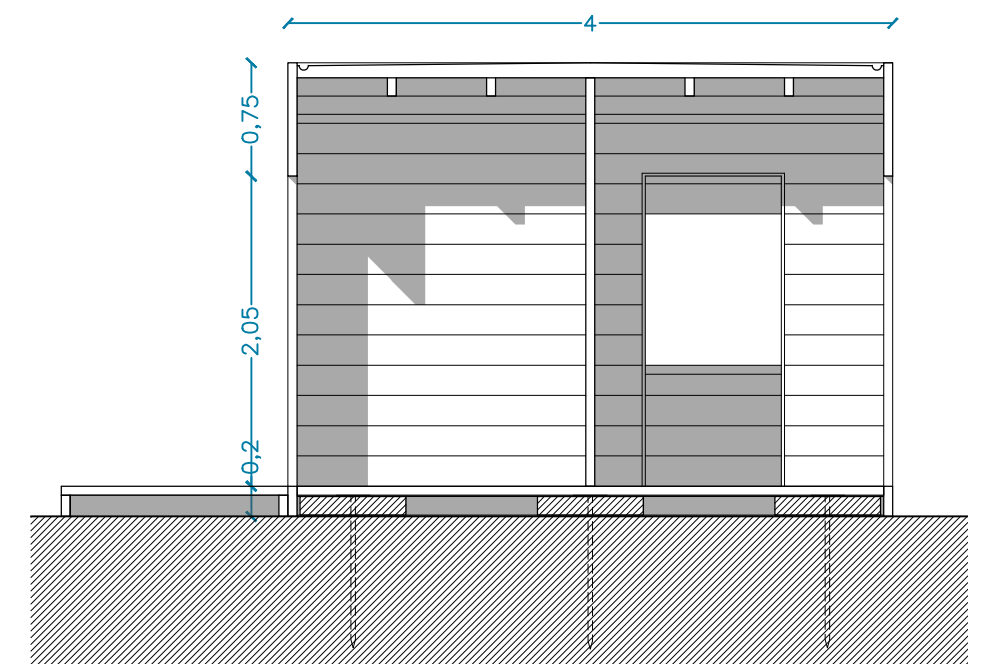
PIANTA



PROSPETTO LATO



PROSPETTO FRONTE



SEZIONE B

10m

5m

2,5m

2m

1,5m

1m

0,5m

0